



IO NEL MONDO

A CURA DELLA CLASSE 4[^]A a.s. 2018-19
INS. BARBARA VALLANTE

PROGETTAZIONE UNITA' DIDATTICA

Obiettivi di apprendimento:

Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali

Conoscenze:

- La bussola.
- I punti cardinali.
- Uso di mappe, carte stradali ecc...
- Realizzazione di brevi percorsi.

Abilità:

- Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali.
- Realizzare brevi percorsi finalizzati e mappe della propria città con la simbologia convenzionale.

Utilizzare e leggere grafici e carte:

Conoscenze:

- La rappresentazione cartografica:
 - la scala grafica e numerica,
 - carta tematica,
 - cartogramma,
 - le distanze.
- Le carte geografiche di ieri e di oggi.
 - Classificazione delle carte geografiche.
 - Lettura ed interpretazione di carte geografiche.

Abilità:

- Conoscere i principali tipi di carta geografica ed il loro uso.
- Comprendere il concetto di scala della carta geografica.
- Comprendere il rapporto tra realtà vissuta e realtà rappresentata riconoscendo gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto e sulla carta.
- Utilizzare carte di diverso tipo per ricavare informazioni.



PROGETTAZIONE UNITA' DIDATTICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Sa orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Sa utilizzare il linguaggio specifico per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici carte tematiche.
- Sa individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.
- Sa rendersi conto che spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

Attività/contenuti:

Fase iniziale:

Definizione del termine geografia.

Il lavoro del geografo e i suoi aiutanti.

Attività di osservazione e orientamento.

Fase centrale:

Realizzazione di carte: la rappresentazione, il punto di vista, la scala, la simbolizzazione, l'orientamento della carta.

Osservazione, analisi, lettura e interpretazione della legenda riferita a carte con diversa funzione.

Studio e osservazione del territorio.

Fase conclusiva:

Attività di sintesi e documentazione del percorso:

Riconoscimento ed utilizzo di parole-chiave per completare mappe utili a sintetizzare gli argomenti presentati.

Rappresentazione di conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni

Esposizione orale degli argomenti studiati, rispondendo a domande guida utilizzando anche le mappe.

Utilizzo di un linguaggio appropriato e/o specifico per la riesposizione di informazioni esplicite tratte da testi letti.

Percorso finale sul territorio da valutare come compito di realtà.



PROGETTAZIONE UNITA' DIDATTICA

Metodologia:

L'attività avrà un forte carattere di trasversalità inter/intra disciplinare.

Si adotteranno metodi attivi, quali ad esempio il brainstorming o l'ascolto attivo; durante le lezioni frontali si avrà cura di coinvolgere il più possibile gli alunni con l'intento di farli divenire attori protagonisti nella costruzione delle loro conoscenze.

L'insegnamento della geografia sarà sempre vicino al vissuto e all'esperienza del bambino e le conoscenze geografiche si intrecceranno con quelle storiche, sociali e naturali.

La costruzione di un lessico specifico avverrà attraverso un metodo operativo con attività di tipo esplorativo, manipolativo, grafico, motorio. Questa operatività, guiderà gradualmente l'alunno dall'esperienza vissuta a quella mediata.

lezione frontale di presentazione degli argomenti.

Coinvolgimento degli alunni col brainstorming.

Gruppi di lavoro per livelli di apprendimento eterogenei.

Confronto e feed-back sugli argomenti trattati.

Cooperative learning e tutoraggio per il recupero, il consolidamento e l'approfondimento.

Analisi, discussione e conclusioni collettive sugli argomenti affrontati.

Metodo di studio: lettura e sottolineatura del testo.

Costruzione di una mappa concettuale che richiami gli argomenti più importanti da ricordare.

Utilizzo di parole chiave.

Scaletta di studio, schemi e sintesi da riportare sul quaderno.



Raccordi con altre discipline:

Matematica: raccogliere, classificare e rappresentare i dati in tabelle; calcolo e procedura della riduzione in scala delle misure di lunghezza; divisioni per 10-100-1000.

Geometria: percorsi e cambi di direzione.

Tecnologia e informatica: consultazione della rete per ricerche, utilizzo di Google maps per mappe e foto satellitari; costruzione di strumentazioni come la bussola e sua funzionalità.

Educazione stradale: conoscere alcune regole di comportamento stradale da utilizzare durante l'uscita finale sul territorio.

Italiano: corretta esposizione dei contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, produzione di brevi testi descrittivi.

Storia: cartografia storica.

PROGETTAZIONE UNITA' DIDATTICA

Strumenti

Sussidiario di Geografia.
Carte geografiche in dotazione alla scuola.
Cartelloni, mappe e piante anche costruite dagli alunni.
Schede e fotocopie facilitanti il lavoro.
Lavagna interattiva multimediale.
Bussola anche costruita dagli alunni.
Utilizzo di infografiche dal sussidiario.

Verifiche per l'accertamento di abilità e conoscenze

Osservazioni sistematiche degli alunni durante il lavoro.
Conversazioni e verifiche sugli argomenti proposti.
Domande aperte, chiuse, vero/falso.
Completare testi, disegni, mappe, piante, carte geografiche e saperle orientare.
Conoscere e saper usare il linguaggio specifico della geografia.
Utilizzare simboli convenzionali e costruire legende.
Riconoscere e utilizzare i colori convenzionali.
Realizzare percorsi anche pedonali e sapere le principali norme del Codice della strada.
Utilizzare punti di riferimento per muoversi nello spazio.
Effettuare spostamenti simulati sulla pianta.
Leggere una carta geografica fisica, politica, tematica.
Orientarsi con i punti cardinali.
Conoscere e utilizzare la bussola anche sulla carta.
Uscita finale sul territorio.

Tempi: Una volta a settimana per 5 mesi.

Periodo: Ottobre/Febbraio

Spazi: aula, cortile della scuola, quartiere e isolato vicino la scuola.



LO SPAZIO INTORNO A NOI VALUTAZIONE INIZIALE



- Analisi delle preconoscenze: concetto di spazio secondo i bambini
- Brainstorming

Loulo: È TUTTO CIÒ CHE È INTORNO A NOI,

FRANCI: È ANCHE QUELLO DEL CIELO;

ALBY: È TANTO QUELLO A UN CORNO DA CACCIATORI;

LEMI: È QUELLO CHE SI VEDE E QUELLO CHE SI SENTONO;

Quali sono gli spazi aperti?

GIO: GIARDINO DELLA SCUOLA;

ALBY: IL CIELO;

FILLO: L'OCEANO E I BOSCHI;

CATE: LA NATURA;

Quali sono gli spazi chiusi?

SAMO P.: LA PRIGIONE;

LO: IL BAGNO;

NERMIN: UNA SCATOLA;

SAMS: UN CASSETTO;

LO SPAZIO INTORNO A NOI

Quali spazi abbiamo intorno a noi?



IL NOSTRO SPAZIO VICINO

PARTIAMO DALLO SPAZIO PIU' PICCOLO LA 4^A
 DISEGNA LA PIANTINA DELLA TUA CLASSE
 COMPLETA DEI BANCHI CON I NOMI DEI
 COMPAGNI, LA CATTEDRA DELLE MAESTRE,
 POI EVIDENZIA IL TUO BANCO E INDICA
 I PUNTI CARDINALI.

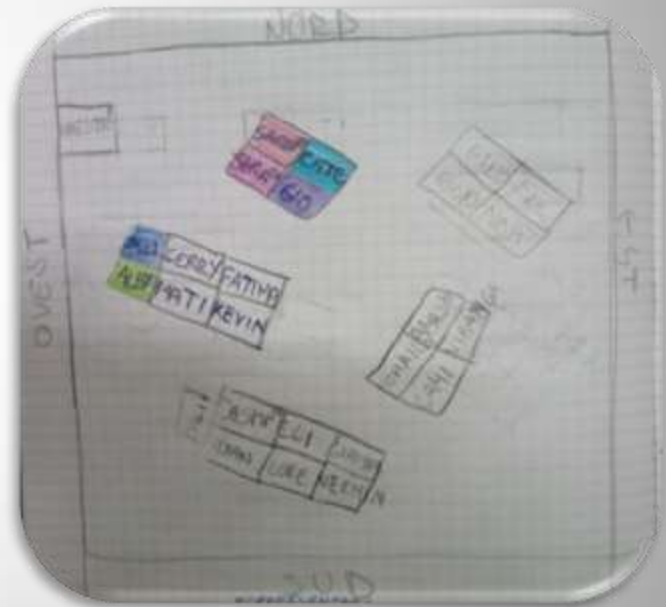
NORD



SUD

LA MIA
 CLASSE

Secondo le norme degli enti competenti, l'aula deve essere disposta in modo da consentire la massima visuale della lezione con i tavoli dei banchi disposti a U, in modo da permettere di vedere la lezione e avere un mio di controllo.



RAPPRESENTARE
 E' IMPORTANTE LO SPAZIO VISTO DALL'ALTO PER
 AVERE UNA VEDUTA COMPLETA E PRECISA
 DI CIO CHE ANDIAMO A RAPPRESENTARE.
 PER RAPPRESENTARE UNO SPAZIO MOLTO GRANDE
 SU UN FOGLIO BASTA RIMPICCIORIRLO

L'ORIENTAMENTO

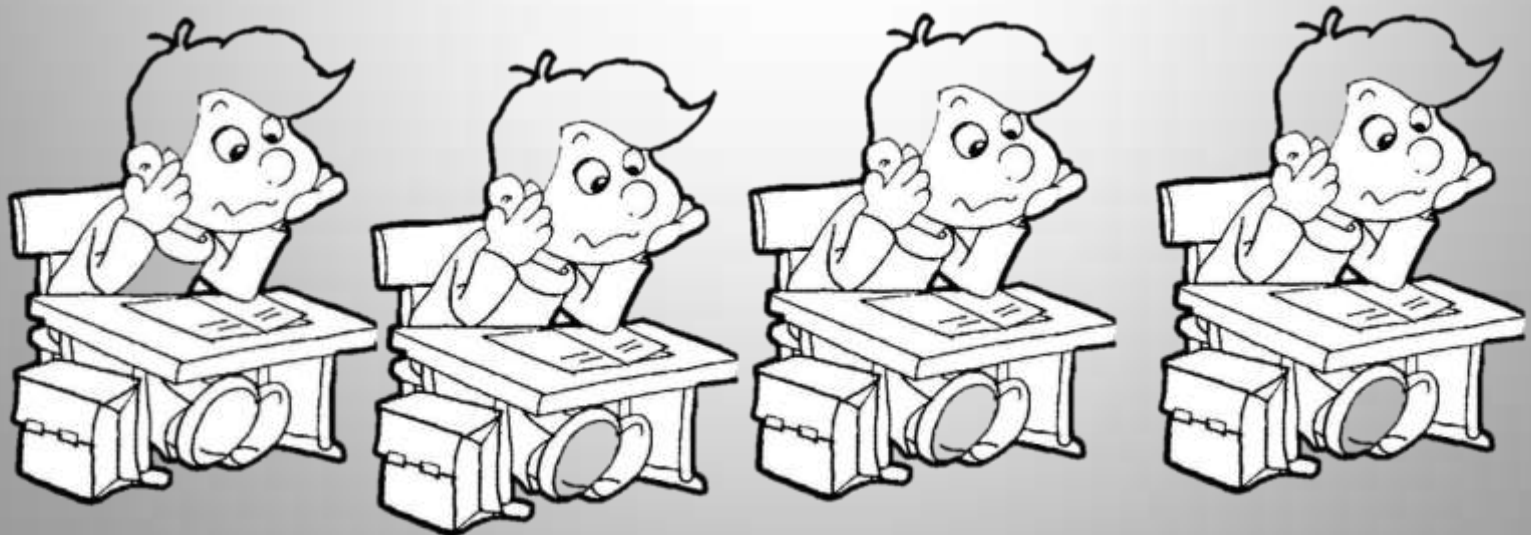


TECNOLOGIA - L'ORIENTAMENTO: COSTRUIAMO LA BUSSOLA



VALUTAZIONE INTERMEDIA PER LA VERIFICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

- Verifica mediante utilizzo di schede con esercizi di completamento;
- Esposizione orale dei concetti studiati e descrizione della funzionalità della bussola.



LE CARTE GEOGRAFICHE



IL NOSTRO SONDAGGIO
Cosa sono le carte geografiche?

Mappe = rappresentano un territorio visto dall'alto
Mondi = rappresentazioni del mondo.



Comille = sono dei disegni semplificati del territorio reale

Cartina = con delle carte da te fanno vedere tutti i territori, ma semplificati

LE CARTE GEOGRAFICHE

A che cosa servono le carte geografiche?

Nobilito = servono per indicarci un posto.

Gerardo = secondo me servono per farci conoscere meglio il mondo e altri continenti.

Luca Dillo = ci possa aiutare a trovare una meta.

Giuseppe e Carlo = ci servono per orientarci in un posto che non conosciamo.

Giorgio = per vedere un territorio o trovare un paese.



LE CARTE GEOGRAFICHE: CARTOGRAFIA STORICA

Le origini: Civiltà babilonese

Tavoletta di Nippur 1300 a.C. raffigura una vallata di appezzamenti agricoli attraversati da un fiume, probabilmente l'Eufrate.



Le origini: Civiltà egizia

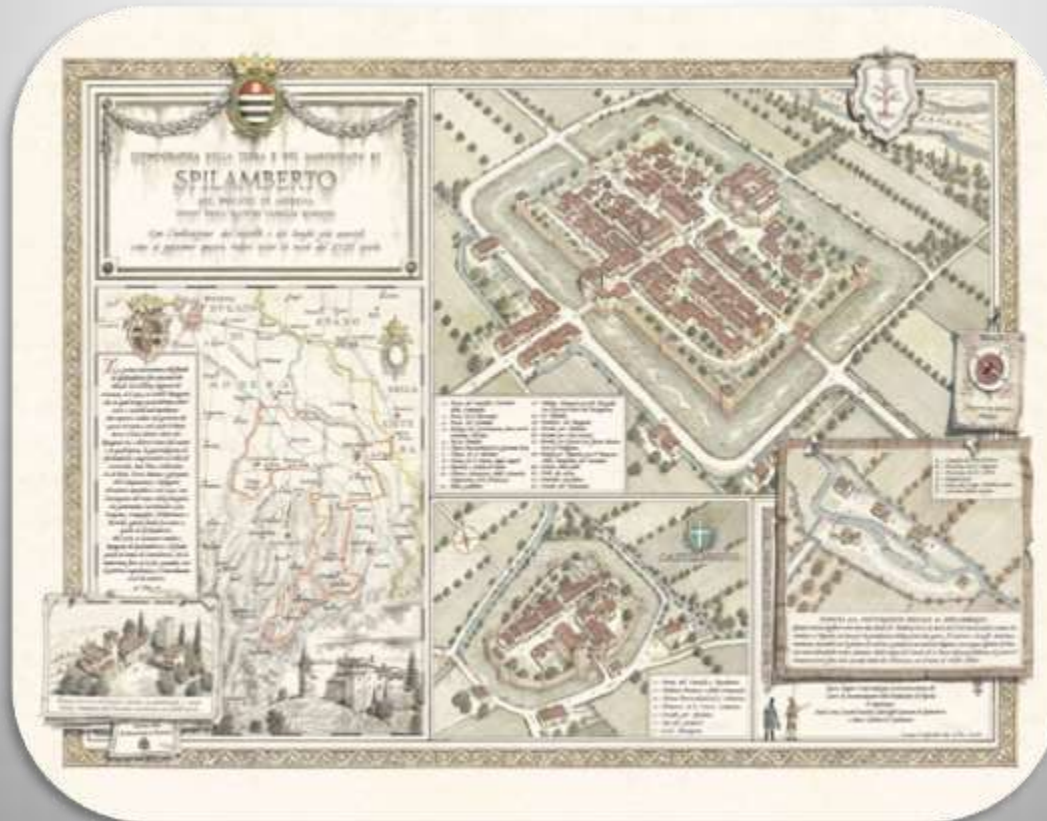
Papiro della miniera 1184-1067 a.C. raffigura un giacimento d'oro nella Dufna, territorio di proprietà di Seti I faraone della XIX dinastia.



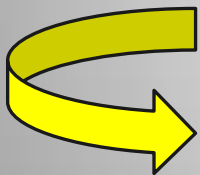
Le origini: Civiltà mesopotamiche



La visione dell'Universo secondo i Mesopotamici



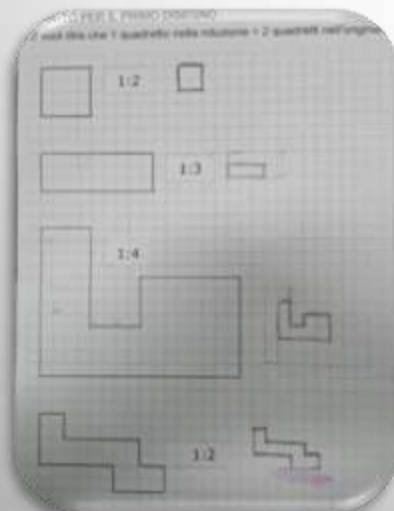
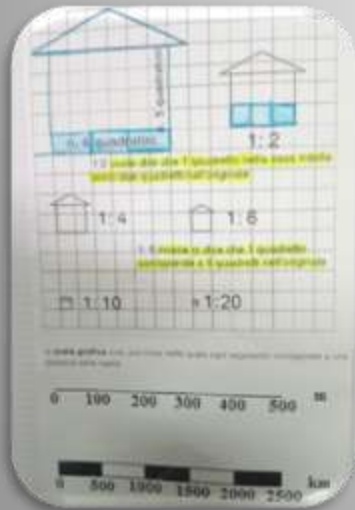
Carta storica che ripropone la mappa del marchesato di Spilamberto, feudo dei Rangone, intorno alla metà del Settecento, con la prospettiva di Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Campiglio e Denzano, così come apparivano in quei tempi.



LE CARTE GEOGRAFICHE



LA RIDUZIONE E LE CARTE



SIMBOLOGIA

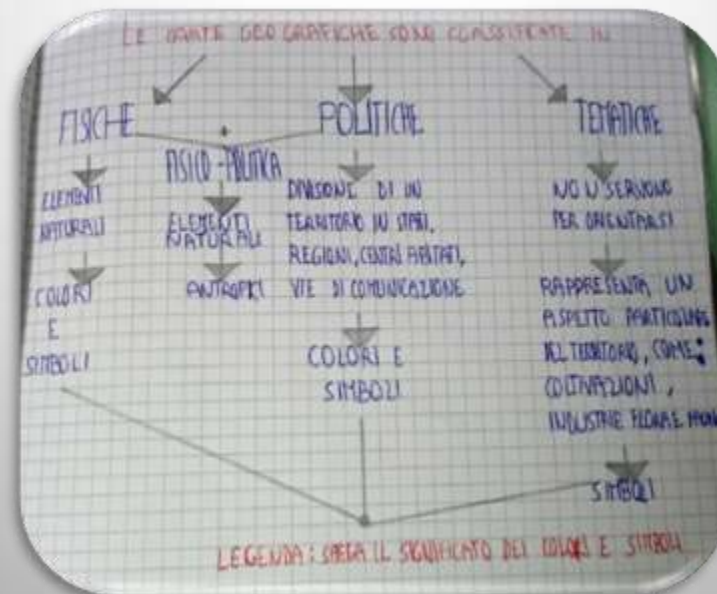


TANTI TIPI DI CARTE



OSSERVAZIONE DI CARTE DI DIVERSA TIPOLOGIA E PRODUZIONE DI UN BREVE TESTO DESCRITTIVO

<https://www.youtube.com/watch?v=56Qkv4DuXJs&t=13s>



PERCORSI



ATTIVITA' DI ELABORAZIONE PERCORSI CON UTILIZZO LIM E GOOGLE MAPS

<https://www.youtube.com/watch?v=vqGsJtqFTmA&t=31s>

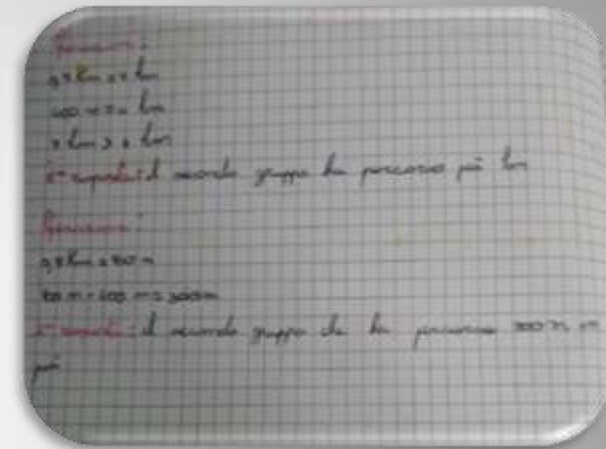
<https://www.youtube.com/watch?v=3uVb0jYhwZQ&t=15s>

USCITA SUL TERRITORIO

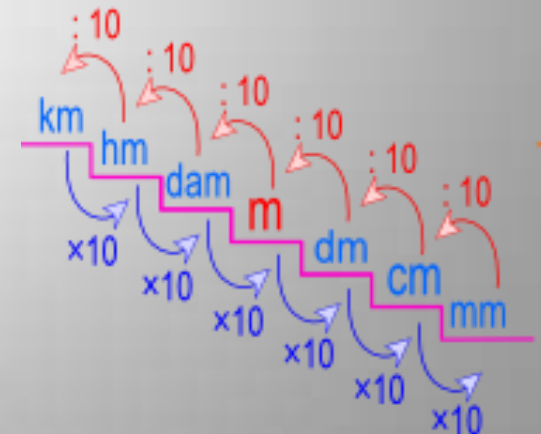


USCITA SUL TERRITORIO ATTIVITA' DI MATEMATICA

Elaborazione di un problema con le misure di lunghezza, utilizzando i dati dei due percorsi eseguiti.



Misure di lunghezza



VALUTAZIONE FINALE

LIVELLI

- A. Avanzato (consapevole)
- B. Intermedio (responsabile)
- C. Base (essenziale)
- D. Iniziale (solo se guidato)



COMPETENZE CHIAVE	DESCRITTORI	LIVELLI	
<u>ORIENTAMENTO</u>	<p>- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>- Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	A. AVANZATO	Si orienta con molta padronanza sulle carte geografiche, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.
		B. INTERMEDIO	Si orienta con padronanza sulle carte geografiche, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.
		C. BASE	Non sempre si orienta sulle carte geografiche;
			se guidato si orienta attraverso l'utilizzo di programmi multimediali
		D. INIZIALE	Si orienta con difficoltà sulle carte geografiche; è molto incerto nell'uso di programmi multimediali

VALUTAZIONE FINALE

LIVELLI

- A. Avanzato (consapevole)
- B. Intermedio (responsabile)
- C. Base (essenziale)
- D. Iniziale (solo se guidato)



COMPETENZE CHIAVE	DESCRITTORI	LIVELLI	
<p><u>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<p>A. AVANZATO</p> <p>B. INTERMEDIO</p> <p>C. BASE</p> <p>D. INIZIALE</p>	<p>Legge e interpreta con molta padronanza vari tipi di carte geografiche, da quella topografica al planisfero, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e la simbologia.</p> <p>Legge con molta padronanza vari tipi di carte geografiche, da quella topografica al planisfero, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e la simbologia.</p> <p>Legge globalmente vari tipi di carte geografiche, da quella topografica al planisfero, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e la simbologia; se guidato, usa strumenti multimediali.</p> <p>Legge con difficoltà solo alcuni tipi di carte geografiche, utilizzando con difficoltà scale di riduzione e coordinate geografiche</p>

